



UNISERVIZI S.p.A.

Sede in VIA LUIGI PIRANDELLO, 3/N - SAN BONIFACIO (VR) 37047

Codice Fiscale 03360110237 - Numero Rea VR 330118

P.I.: 03360110237

Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.

Forma giuridica: Società per azioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 352200

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Bilancio al 31-12-2014

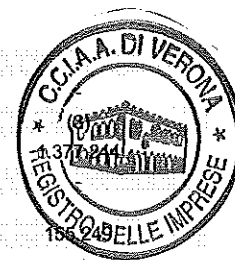
Gli importi presenti sono espressi in Euro



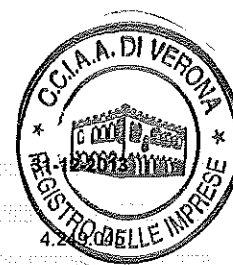
Stato Patrimoniale

31-12-2014

Stato patrimoniale		31-12-2014	
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte richiamata	-	-	-
Parte da richiamare	-	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-	-
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo	451.709		397.962
Ammortamenti	348.015		312.333
Svalutazioni	-		-
Totale immobilizzazioni immateriali	103.694		85.629
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo	6.473.158		5.944.141
Ammortamenti	1.134.383		921.323
Svalutazioni	-		-
Totale immobilizzazioni materiali	5.338.775		5.022.818
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	-		-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
Totale crediti	-		-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-		-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-		-
Totale immobilizzazioni (B)	5.442.469		5.108.447
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
Totale rimanenze	-		-
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.505.532		1.613.642
esigibili oltre l'esercizio successivo	26		924
Totale crediti	1.505.558		1.614.566
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-		-
IV - Disponibilità liquide			
Totale disponibilità liquide	77.641		107.972
Totale attivo circolante (C)	1.583.199		1.722.538
D) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti (D)	140.334		157.999
Totale attivo	7.166.002		6.988.984
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	100.000		100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-		-
III - Riserve di rivalutazione	-		-
IV - Riserva legale	20.000		20.000
V - Riserve statutarie	-		-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-		-
VII - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria o facoltativa	1.532.496		1.377.247
Riserva per acquisto azioni proprie	-		-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	-		-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-		-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		-
Versamenti in conto capitale	-		-
Versamenti a copertura perdite	-		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-		-



Riserva avanzo di fusione	-	
Riserva per utili su cambi	-	
Varie altre riserve	-	
Totale altre riserve	1.532.496	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	
Utile (perdita) dell'esercizio	202.773	
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	
Utile (perdita) residua	202.773	155.249
Totale patrimonio netto	1.855.269	1.652.493
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	135.291	145.381
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.753	17.769
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.668.330	3.307.659
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.486.359	1.865.682
Totale debiti	5.154.689	5.173.341
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passivo	7.166.002	6.988.984

**Conto Economico**

31-12-2014

Conto economico

A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.555.674	
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	42.202	37.456
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	748.168	207.217
altri	-	4.864
Totale altri ricavi e proventi	748.168	212.081
Totale valore della produzione	4.346.044	4.498.582
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.170	39.995
7) per servizi	1.025.207	1.107.693
8) per godimento di beni di terzi	888.420	903.551
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	70.426	76.504
b) oneri sociali	21.609	14.736
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.604	3.478
c) trattamento di fine rapporto	3.014	2.704
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	1.590	774
Totale costi per il personale	96.639	94.718
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	254.262	238.736
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.681	24.932
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	218.581	213.804
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	32.125
Totale ammortamenti e svalutazioni	254.262	270.861
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	118.598	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.411.793	1.759.753
Totale costi della produzione	3.825.089	4.176.571
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	520.955	322.011
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-



b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	3.935	25.342
Totale proventi diversi dai precedenti	3.935	25.342
Totale altri proventi finanziari	3.935	25.342
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	159.366	134.770
Totale interessi e altri oneri finanziari	159.366	134.770
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(155.431)	(109.428)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	14.404	401
Totale proventi	14.404	401
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	14.629	-
altri	32.456	3.434
Totale oneri	32.456	3.434
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(18.052)	(3.033)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	347.472	209.550
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	121.688	69.861
imposte differite	5.026	1.402
imposte anticipate	(17.986)	16.962
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	144.699	54.301
23) Utile (perdita) dell'esercizio	202.773	155.249

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014



Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:



- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n. 10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n. 6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).



Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori
Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 103.694.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. I costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione non separabili dal bene stesso (ossia non hanno una loro autonoma funzionalità), sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo e, quindi, sulla durata del contratto di locazione considerato il rinnovo per il bene in locazione.

Il software d'ufficio amministrativo è ammortizzato in 5 anni, applicando l'aliquota del 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	€	103.694
Saldo al 31/12/2013	€	85.629
Variazioni	€	18.065

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

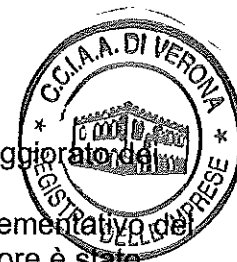


	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	397.962	-	-	-	397.962
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	312.333	-	-	-	312.333
Valore di bilancio	-	-	-	85.629	-	-	-	85.629
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	53.746	0	0	0	53.746
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	35.681	0	0	0	35.681
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	18.065	-	-	-	18.065
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	451.709	-	-	-	451.709
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	348.015	-	-	-	348.015
Valore di bilancio	-	-	-	103.694	-	-	-	103.694

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali



Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorate dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.338.775. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

L'ammortamento è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti o a seguito di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è invece integralmente imputato al Conto Economico nell'esercizio di sostenimento.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2014, a quote costanti, non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.

L'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Tutto ciò premesso è necessario precisare che la Società possiede tre tipologie di beni ammortizzabili materiali e più precisamente:

1. beni materiali strumentali comuni a tutte le attività regolamentati dal punto di vista fiscale dall'art. 102 del Dpr 917/86, il cui criterio di ammortamento civilistico si ritiene sia generalmente rappresentato correttamente dalle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale. Per i cespiti acquistati nell'esercizio si utilizza la metà dell'aliquota; la regola di utilizzare la metà del coefficiente ordinario per il primo esercizio del bene è accettabile in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso. Per i cespiti alienati o dismessi nel corso dell'esercizio l'ammortamento è eseguito in base al criterio del pro-rata temporis.



La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Attrezzature

Altre anni 10, aliquota 10%

Altri beni

Mobili ufficio anni 8 e mesi 4, aliquota 12%

Macchine di ufficio elettroniche anni 5, aliquota 20%

Automezzi anni 5, aliquota 20%

Radiomobili anni 5, aliquota 20%

- beni materiali strumentali, peculiari dell'attività di distribuzione del gas naturale, rientranti nelle categorie omogenee classificate dall'AEEG regolamentati dal punto di vista fiscale dall'art. 102-bis del Dpr 917/86, il cui criterio di ammortamento civilistico si ritiene sia rappresentato correttamente dividendo il costo dei beni per la durata delle rispettive vite utili così come determinate ai fini tariffari dall'AEEG.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Impianti e macchinari

Impianti anni 20, aliquota 5%

Impianti principali e secondari anni 20, aliquota 5%

Condotte rete locale anni 50, aliquota 2%

Impianti di derivazione anni 40, aliquota 2,5%

Gruppi di misura elettronici anni 15, aliquota 6,67%

Misuratori convenzionali anni 20, aliquota 5%

- beni materiali strumentali gratuitamente devolvibili alla scadenza della concessione regolamentati dall'art. 104 del Dpr 917/86, il cui criterio di ammortamento si ritiene sia rappresentato correttamente dividendo il costo dei beni, diminuito degli eventuali contributi del concedente, per il numero degli anni di durata della concessione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali



B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo 31/12/2014	a €	
Saldo 31/12/2013	a €	5.022.818
Variazioni	€	315.957

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	5.442.100	419.440	82.602	-	5.944.141
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	786.976	57.137	77.211	-	921.323
Valore di bilancio	-	4.655.124	362.303	5.391	-	5.022.818
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	431.143	98.596	0	0	529.739
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	722	0	722
Ammortamento dell'esercizio	0	185.885	27.065	5.631	0	218.581
Altre variazioni	0	0	0	5.521	0	5.521
Totale variazioni	-	245.258	71.531	(832)	-	315.957
Valore di fine esercizio						
Costo	-	5.873.241	518.036	81.881	-	6.473.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	972.860	84.202	77.321	-	1.134.383
Valore di bilancio	-	4.900.381	433.834	4.560	-	5.338.775

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.



I principali investimenti fatti nel corso dell'esercizio riguardano la costruzione degli impianti termici, delle condotte della rete di media e bassa pressione, degli impianti di derivazione d'utenza e allacciamenti e dei misuratori. Tali investimenti sono stati pianificati con i Comuni proprietari delle reti.

Si precisa che gli impianti, le condotte e gli allacciamenti comprendono beni, per un valore di costo storico complessivo di Euro 483.967, la cui devoluzione al termine della concessione avverrà a titolo gratuito.

Per quanto riguarda i criteri di capitalizzazione e ammortamento si rimanda alla specifica sezione dei criteri di valutazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in Imprese controllate	Partecipazioni in Imprese collegate	Partecipazioni in Imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso altri	0
Totale crediti immobilizzati	0

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate



La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 1.583.199.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a -139.339.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	-	0	-

Attivo circolante: crediti



CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

La Società non ha ritenuto opportuno accantonare per l'esercizio 2014 un'ulteriore somma destinata al fondo svalutazione crediti.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce C.II - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 1.505.558.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.254.302	(364.060)	890.242
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	96.264	(32.771)	63.493
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	93.042	(23.012)	70.030
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	170.958	310.835	481.793
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.614.566	(100.764)	1.505.558

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	890.242	890.242
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.493	63.493
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	70.030	70.030
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	481.793	481.793
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.505.558	1.505.558

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni



Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espresse nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 77.641, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	107.087	(30.233)	76.854
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	885	(98)	787
Totale disponibilità liquide	107.972	(30.331)	77.641

Ratei e risconti attivi



CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D, "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 140.334.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	157.999	(17.665)	140.334
Totale ratei e risconti attivi	157.999	(17.665)	140.334

I risconti attivi si riferiscono principalmente al valore del costo delle fidejussioni sottoscritte e pagate durante l'esercizio 2012 in ottemperanza agli obblighi previsti dai contratti sottoscritti con i comuni di Cologna Veneta, Lonigo, Soave, Zimella, Cazzano di Tramigna e San Bonifacio per la sola frazione di Villabella a garanzia del servizio di gestione delle rispettive reti di distribuzione del gas.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro l'esercizio successivo, oltre l'esercizio successivo e con l'indicazione del valore dei risconti di durata oltre i cinque anni successivi:

Descrizione	Importo entro l'esercizio successivo	Importo oltre l'esercizio successivo	di cui oltre cinque anni
Risconti attivi	16.795	123.539	64.219



Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.855.269 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 202.776.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	20.000	-	-		20.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	1.377.247	-	155.249		1.532.496
Varie altre riserve	(3)	-	3		-
Totale altre riserve	1.377.244	-	155.252		1.532.496
Utile (perdita) dell'esercizio	155.249	155.249	-	202.773	202.773
Totale patrimonio netto	1.652.493	0	-	202.773	1.855.269



Si precisa che in virtù della azione correlate alla convenzione per la gestione delle reti di distribuzione del gas, di cui all'articolo 6.2 dello statuto della Società, il Patrimonio netto risulta

così ripartito fra i Comuni Soci:

	31/12/2013	Destinazione risultato		31/12/2014
		A riserva	Distr.	
CAPITALE SOCIALE	100.000			100.000
RISERVA LEGALE	20.000			20.000
Riserva legale Cologna Veneta	4.461			4.461
Riserva legate Colognola ai Colli	222			222
Riserva legale Lonigo	8.023			8.023
Riserva legale Soave	5.075			5.075
Riserva legale Zimella	2.219			2.219
ALTRE RISERVE	1.377.244	155.249		1.532.496
Riserva straordinaria Cologna Veneta	350.536	49.163		399.699
Riserva straordinaria Colognola ai Colli	(86.227)	(43.950)		(130.177)
Riserva straordinaria Lonigo	627.142	93.928		721.070
Riserva straordinaria Soave	316.260	41.963		358.223
Riserva straordinaria Zimella	169.536	14.145		183.681
UTILE/ (PERDITA) DI ESERCIZIO	155.249			202.773
Utile/(perdita) di esercizio Cologna Veneta	49.163			55.487
Utile/(perdita) di esercizio Colognola ai Colli	(43.950)			(44.252)
Utile/(perdita) di esercizio Lonigo	93.928			118.831
Utile/(perdita) di esercizio Soave	41.963			47.714
Utile/(perdita) di esercizio Zimella	14.145			24.992
PATRIMONIO NETTO	1.652.493			1.855.269

Resta valido il principio già esposto dai Soci che ci sia l'impegno con la Società e tra loro di operare per far sì che la propria business unit, relativa alle azioni correlate, venga mantenuta in pareggio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto



Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000			-
Riserva legale	20.000	Riserve di utili	B	20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	1.532.496	Riserve di utili	ABC	1.532.496
Totale altre riserve	1.532.496			1.532.496
Totale	1.652.496			1.552.496
Residua quota distribuibile				1.552.496

* Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.



	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi
Valore di inizio esercizio	-	-	145.381	145.381
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	118.598	118.598
Utilizzo nell'esercizio	-	-	128.688	128.688
Totale variazioni	0	0	(10.090)	(10.090)
Valore di fine esercizio	-	-	135.291	135.291

Informazioni su fondi per rischi ed oneri

Il fondo rischi accantonato negli esercizi precedenti si riferisce alla stima degli importi di perequazione dovuti alla Cassa Conguaglio.

Poichè nel corso dell'esercizio in commento si sono risolte alcune situazioni di rischio in merito ai conteggi delle competenze della Cassa Conguaglio generando dei maggiori costi relativi ad esercizi precedenti si è ritenuto opportuno utilizzare il fondo per euro 128.688 ed accantonarne una parte per il medesimo rischio di euro 64.688.

Oltre a quanto sopra poichè il Comune di Colognola ai Colli ha sollevato il tema relativo alla imputazione delle opere realizzate secondo quanto da lui interpretato in base alle concessioni in essere, la Società ha effettuato un calcolo al fine di determinare la differenza tra quanto risulta contabilizzato dalla stessa e quanto invece potrebbe risultare dall'interpretazione in argomento. Tale valore, corrispondente ad euro 53.910, viene posto in una riserva di rischio specifico.

Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato



Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., risultano pari ad euro 20.753.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di Inizio esercizio	17.769
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	2.984
Valore di fine esercizio	20.753

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Variazioni e scadenza dei debiti



L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 5.154.689.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	3.002.700	(617.290)	2.385.410	589.843
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	1.769.294	549.597	2.318.891	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	16.760	38.932	55.692	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.161	(782)	3.379	-
Altri debiti	380.426	10.891	391.317	-
Totale debiti	5.173.341	18.652	5.154.689	589.843

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si precisa che il valore di euro 2.318.891 relativo al debito verso fornitori è composto principalmente dal debito nei confronti dei Comuni Soci per il canone di competenza 2013 e 2014 e dal debito nei confronti delle società che svolgono le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dal disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione nei comuni di Cologna Veneta, Lonigo, Soave, Zimella, Cazzano di Tramigna e Villabella di San Bonifacio, in merito al pagamento del riscatto delle reti di Cazzano di Tramigna e Villabella la Società ha contratto finanziamenti per un totale di Euro 1.276.000 della durata di 12 e 10 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica



	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso banche	2385.410	2.385.410
Debiti verso fornitori	2318.891	2.318.891
Debiti tributari	55.692	55.692
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.379	3.379
Altri debiti	391.317	391.317
Debiti	5154.689	5.154.689

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	5.175.179	5.154.689

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Non sono presenti in bilancio debiti per finanziamenti effettuati dai Soci, né risultano essere stati effettuati nel corso dell'esercizio finanziamenti o rimborsi.

Ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	0
Aggio su prestiti emessi	0
Altri risconti passivi	0
Totale ratei e risconti passivi	0

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine



CONTI D'ORDINE

Con riferimento al Principio Contabile 22, si evidenzia che sussistono garanzie emesse da Compagnie assicurative per potenziali debiti della società a favore di terzi non evidenziate in calce allo Stato Patrimoniale.

L'importo di tali garanzie ammonta ad Euro 3.338.031, tutte a favore di Comuni per la partecipazione e l'aggiudicazione di gare.

Nota Integrativa Conto economico Abbreviato

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.555.674.



I ricavi risultano così composti:

	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.555.674	4.249.045
PRESTAZIONI DI SERVIZI	12.480	8.506
RICAVI DI VETTORIAMENTO	3.305.498	4.072.802
ALTRI RICAVI	3.492	0
GRUPPI DI RIDUZIONE	0	748
RICAVI PER LAVORI DIVERSI	170.187	70.325
RICAVI DA PREVENTIVI	58.496	91.144
LOCAZIONE DI BENI MOBILI	5.520	5.520
Incrementi per immobilizzazioni per lavori interni	42.202	37.456
LAVORI IN ECONOMIA	42.202	37.456
Altri ricavi e proventi	748.168	202.081
RIMBORSO SPESE DISTACCANTE	0	11.932
RECUPERO SPESE C/SERVIZI INDUSTRIALI - RIMB. DANNI	5.565	2.878
CCSE E ALTRI RIMBORSI	633.877	182.936
RIMB. ONERI DI INTERRUZIONE	1.034	1.107
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	107.676	8.362
ARROTONDAMENTI ATTIVI	14	2
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	1	0
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0	4.864
TOTALE RICAVI	4.346.044	4.498.582

La voce "CCSE altri rimborsi" si riferisce alle quote variabili e al saldo della perequazione risultanti a credito nell'esercizio 2014 in attesa di rimborso da parte della Cassa Conguaglio. Si precisa che le sopravvenienze attive sono principalmente generate da premi sulla sicurezza riconosciuti da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e il servizio idrico (AEEGSI).

Costi della produzione



I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 3.825.089.

I costi risultano così composti:

COSTI	31/12/2014	31/12/2013
PER MATERIE PRIME	(30.170)	(39.995)
PER SERVIZI	(1.025.207)	(1.107.693)
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(888.420)	(903.551)
PER IL PERSONALE	(96.639)	(94.718)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(254.262)	(270.861)
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	118.598	(0)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(1.411.793)	(1.759.753)
TOTALE COSTI	(3.825.089)	(4.176.571)

I costi per servizi sono principalmente composti dai costi di manutenzione ordinaria delle reti per euro 405.255, dai servizi tecnici informatici e amministrativi per euro 419.373 e dai compensi degli organi sociali in carica per euro 42.495. Gli oneri diversi di gestione sono principalmente composti dalle componenti di competenza della Cassa Conguaglio per un valore complessivo di euro 1.405.525.

Proventi e oneri finanziari



Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Fiscalità differita



Nella redazione del presente bilancio, come in quello dello scorso esercizio si è tenuto conto delle differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e in esercizi precedenti e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate, in rispetto al principio della prudenza, in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi, in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono conteggiate ogni anno sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio. Nell'esercizio 2014, al fine del calcolo dell'imposta IRES, è stata utilizzata l'aliquota in vigore pari al 27,5%, per il calcolo dell'imposta IRAP, è stata utilizzata l'aliquota in vigore pari a 4,2%.

Tali valori sono stati rilevati nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce "CII4-ter). Precisamente il CII4-ter), imposte anticipate dello Stato Patrimoniale, deriva dalla compensazione delle attività per Imposte anticipate (pari ad Euro 91.156) e della posta Fondo imposte differite (pari ad Euro 21.126) con iscrizione dell'importo netto pari ad Euro 70.030. La voce al n. "22)" del conto economico – "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" è rappresentata nella seguente tabella:

	2014	2013
IMPOSTE ANTICIPATE	31.052	16.962
DIMINUZIONE IMPOSTE ANTICIPATE	(49.038)	0
IMPOSTE DIFFERITE	(8.903)	(10.284)
UTILIZZO F.DO IMPOSTE DIFF.	3.877	8.882
IRES DEL PERIODO	(94.791)	(63.964)
IRAP DEL PERIODO	(26.897)	(5.897)
TOTALE	(144.699)	(54.301)

Dal prospetto che segue risultano evidenziate in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e differite:



<i>Differenze Imponibili</i>	<i>Saldo Imposte anticipate 2014</i>		<i>Saldo Imposte anticipate 2013</i>	
	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta totale</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta totale</i>
Fondo svalutazione crediti	59.397		16.334	89.374
Fondo rischi	81.381		25.798	145.381
Ammortamenti art. 102 bis	178.270		49.024	139.921
Totale	319.047		91.156	374.676

<i>Differenze Imponibili</i>	<i>Saldo Imposte differite 2014</i>		<i>Saldo Imposte differite 2013</i>	
	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta totale</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta totale</i>
Ammortamento software	76.821		21.126	58.547
Totale	76.821		21.126	58.547

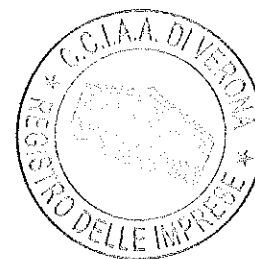
CARICO FISCALE SULLE DIFFERENZE TEMPORANEE

IMPOSTE ANTICIPATE al 31/12/2013 (SP)		109.142
+ Imposte anticipate 2014 Ires (CE)	28.335	
+ Imposte anticipate 2014 Irap (CE)	2.717	
- Diminuzione imp. Antic. 2014 Ires (CE)	(43.633)	
- Diminuzione imp. Antic. 2014 Irap (CE)	(5.405)	
IMPOSTE ANTICIPATE al 31/12/2014 (SP)	(17.986)	91.156
IMPOSTE DIFFERITE al 31/12/2013 (SP)		16.100
+ Imposte differite 2014 Ires (CE)	8.903	
- Diminuzione imp. diff. 2014 Ires (CE)	(3.877)	
IMPOSTE DIFFERITE al 31/12/2014 (SP)	5.025	21.126

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	319.047
Totale differenze temporanee imponibili	76.821
Differenze temporanee nette	242.226
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	93.042
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(23.012)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	70.030

Dettaglio differenze temporanee deducibili



Descrizione	Importo
Fondo rischi	81.381
Fondo svalutazione crediti	59.396
Ammortamenti art. 102 bis	178.270
Totale	319.047

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Ammortamento software	76.821
Totale	76.821

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

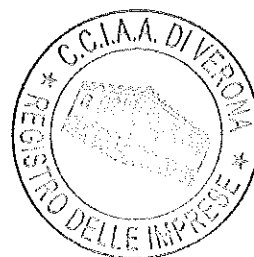
Il debito per IRAP iscritto nel passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:



	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.489
Altri servizi di verifica svolti	1.050
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.539

Titoli emessi dalla società

Emissione prestito obbligazionario

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

Le azioni della Società sono suddivise come segue:

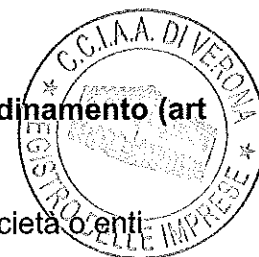
PROPRIETARIO	TIPOLOGIA	NUMERO	VALORE NOMINALE
Comune di Cologna Veneta	Azioni correlate	19.026	19.026,00
Comune di Colognola ai Colli	Azioni correlate	19.057	19.057,00
Comune di Lonigo	Azioni correlate	26.873	26.873,00
Comune di Soave	Azioni correlate	26.867	26.867,00
Comune di Zimella	Azioni correlate	8.177	8.177,00
TOTALI		100.000	100.000,00

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento



Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art . 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

Non sono presenti in bilancio debiti per finanziamenti effettuati dai Soci, né risultano essere stati effettuati nel corso dell'esercizio finanziamenti o rimborsi.

INFORMAZIONI RELATIVE AI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha istituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis comma 1 lett. a) del C.C..

INFORMAZIONI RELATIVE AI FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447- decies del C.C..

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel merito si segnala che la Società intrattiene rapporti con i Comuni Soci che derivano da aggiudicazione di Gara pubblica. Precisamente il rapporto con il Comune di Colognola ai Colli scadrà il 31/10/2018 mentre i rapporti con i Comuni di Cologna Veneta, Lonigo, Soave e Zimella, scadranno il 30/09/2024.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Si precisa che i contratti in essere per i servizi in outsourcing risultano in bilancio in quanto hanno riflessi sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico.

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" E DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE AI SENSI DELL'ART. 2427 bis DEL CODICE CIVILE

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie di cui dare informazioni ai sensi dell'art. 2427 bis , comma 1, n. 2 del C.C..

INFORMAZIONI RICHIESTE DAI NN. 3 E 4 DELL'ART. 2428 DEL C.C.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2435-bis 6° comma del C.C., ci si avvale della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione, fornendo in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'art. 2428 del C.C.:

- la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche tramite società fiduciarie o per interposta persona (n. 3);

- la Società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche tramite società fiduciarie o per interposta persona (n. 4).



BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione, si precisa che per i beni tuttora presenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 202.773 a riserva straordinaria.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultante delle scritture contabili della Società.

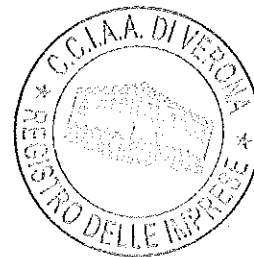
San Bonifacio, 30 marzo 2015.

L'Amministratore Unico

Nicola Gasparoni



Grant Thornton



Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 27.01.2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Galleria Europa, 4
35147 Padova
Italy

T 0039 (0) 49 87 56 227
F 0039 (0) 49 66 39 27
E info.padova@ria.it,gt.com
W www.ria-granthornton.it

Agli Azionisti di
UNISERVIZI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di UNISERVIZI S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2014, redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice civile. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di UNISERVIZI S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di UNISERVIZI S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Padova, 13 aprile 2015

Ria Grant Thornton S.p.A.

Carla Baccelli
Socio

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Venezia n. 40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n. 02342440399 - R.E.A. 1665420 - Albo Società CONSOB
Capitale Sociale: Socioscritto € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Arcore - Bari - Bergamo - Bologna - Firenze - Milano - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Perugia - Pesaro - Rimini - Roma - Torino - Trento - Verona - Vicenza

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spais a member firm of Grant Thornton International Ltd (GIL). GIL and the member firms are not a worldwide partnership. GIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GIL does not provide services to clients. GIL and the member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



UNISERVIZI S.P.A.

Via Luigi Pirandello n. 3/n - 37047 San Bonifacio (VR)

Numero Iscrizione Registro Imprese di Verona,

Codice fiscale e Partita Iva: 03360110237

Numero Iscrizione R.E.A. di Verona 330118

Capitale sociale Euro 100.000,00 Interamente versato

*** * ***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ATTIVITÀ DI

VIGILANZA EX ART. 2429 Cod.Civ.

AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2014

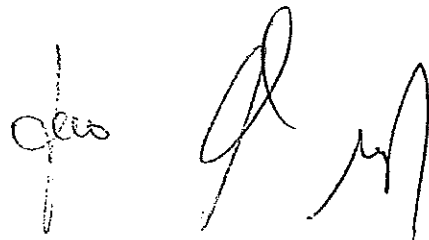
*** * ***

Signori Soci,

durante l'esercizio chiuso il 31.12.2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, precisando che la revisione legale dei conti è stata attribuita con delibera assembleare del 21 giugno 2013 - ai sensi dell'art. 2409-bis Cod.Civ. - alla Società di Revisione "Ria Grant Thornton S.p.A." con sede legale a Milano.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e ad incontri con l'Amministratore Unico, in relazione a cui, anche sulla base dell'esame delle relative delibere e delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;



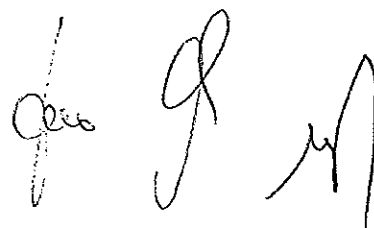
- Nel corso dell'esercizio non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o parti correlate;
- Abbiamo acquisito conoscenze e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa nonché attraverso incontri con i responsabili della Società di revisione incaricata, e ciò al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
- Non abbiamo ricevuto segnalazioni o denunce ex art. 2408 Cod.civ.;
- Non ci risulta siano state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 Cod.civ.;
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali.

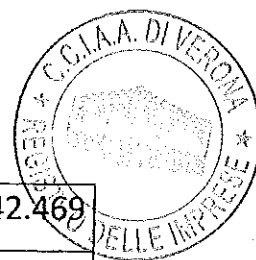
Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale può attestare che nel corso dell'attività di vigilanza e controllo non sono emersi ulteriori elementi tali da richiedere particolare segnalazione nella presente.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2014 redatto dall'Amministratore unico ai sensi di legge e comunicato tempestivamente al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Lo STATO PATRIMONIALE evidenzia un utile d'esercizio di Euro 202.773 e si riassume nei seguenti valori espressi in unità di Euro:





ATTIVITA'

Immobilizzazioni	5.442.469
Attivo Circolante	1.583.199
Ratei e Risconti attivi	140.334
Totale Attività	7.166.002

PASSIVITA'

Debiti	5.154.689
Trattamento di fine rapporto	20.753
Fondi per rischi ed oneri	135.291
Capitale sociale	100.000
Riserva legale	20.000
Altre riserve	1.532.496
Risultato d'esercizio	202.773
Totale Passività e Netto Patrimoniale	7.166.002

Il CONTO ECONOMICO presenta in sintesi i seguenti valori:

Valore della produzione	4.346.044
Costo della produzione	(3.825.089)
Differenza tra valore e costo della produzione	520.955
Proventi ed oneri finanziari	(155.431)
Proventi ed oneri straordinari	(18.052)
Risultato prima delle imposte	347.472
Imposte sul reddito	(144.699)
Risultato d'esercizio	202.773

L'esame sul Bilancio, per quanto di nostra competenza, è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in osservanza a tali

principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio.

I principi adottati hanno permesso una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato dell'esercizio.

Il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dal combinato disposto degli artt. 2427 e 2435-bis, 5° comma, e da altre disposizioni del Codice Civile, corrispondenti alle stesse risultanze dei libri contabili.

Si attesta inoltre che la Nota Integrativa contiene informazioni tali da consentire un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

Il Collegio informa di aver incontrato la società incaricata della revisione legale dei conti e, ai sensi dell'art. 2409-septies Cod.Civ., di essersi con questa scambiate le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Dalle informazioni ricevute non risultano essere emersi fatti degni di nota. Relativamente agli specifici adempimenti della società incaricata della revisione legale dei conti, si rinvia all'apposita relazione emessa dalla medesima.

Il Collegio informa che la società di revisione sopra indicata ha ricevuto incarico, oltre che per il controllo contabile, anche per gli adempimenti previsti dalla deliberazione 11/07 A.E.E.G. (Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) per i quali ha pattuito compensi nell'anno 2014 per Euro 1.828,57.

Si precisa inoltre che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni e quindi di fare ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4 e 2423-bis comma 2 del codice civile.

In conclusione, i controlli eseguiti, evidenziano che il progetto di bilancio così come predisposto dall'Amministratore Unico risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società e che la stessa ha operato in conformità delle previsioni normative e statutarie.





Signori Soci,

esprimiamo pertanto parere favorevole sia in merito all'approvazione del bilancio, così come predisposto dall'Amministratore, sia in merito alla proposta di destinazione dell'utile.

San Bonifacio, lì 13 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Dott. Renato Modenese (Presidente)

Handwritten signature of Renato Modenese in black ink.

Dott. Stefano Bergamasco

Handwritten signature of Stefano Bergamasco in black ink.

Dott. Enrico Noris

Handwritten signature of Enrico Noris in black ink.